

Polizie locali, Laghi e Valli le aree più «in affanno»

I numeri degli agenti. Tra Sebino e Valli Cavallina e Calepio ne risultano 72. Sono 3,1 ogni 10mila abitanti. La media regionale ne vorrebbe almeno otto

CHIARA BALDUCCHI

L'ideale, secondo gli standard regionali, sarebbe un agente ogni mille abitanti. La media lombarda si attesta intorno a uno ogni 1.200 residenti circa. Significherebbe avere sul territorio, ogni 10mila bergamaschi, dagli otto ai dieci operatori di Polizia locale. Ma il condizionale è un obbligo, soprattutto per la provincia di Bergamo. Perché ci sono zone messe bene o benino, come il capoluogo e l'Hinterland, la Pianura e l'Isola, e zone che invece devono fare i conti con la metà degli agenti. Come le Valli e i Laghi.

È il quadro che emerge dai numeri condivisi dall'Associazione delle Polizie locali di Bergamo e Lecco, tramite un'elaborazione di alcuni dati di Regione Lombardia, che tiene conto del numero di operatori (agenti e ufficiali) presenti sul territorio in base alle richieste per le tessere di riconoscimento. In questo scenario ci sono aree più «sature» e altre in cui le presenze si diradano. Questo man mano ci si allontana dalla città e dai centri più densamente abitati, dove anche la «pressione» a livello di operatività e sicurezza è maggiore. Cercando di tracciare un'analisi - cosa non facile, perché il numero degli operatori nel database può essere più o meno preciso in base alla perizia con cui i Comandi e i Comuni segnalano trasferimenti, variazioni o accordi per il servizio - è il rapporto tra numero di agenti e residenti a balzare all'occhio.

Tra la città di Bergamo e l'Hinterland risultano 301 operatori, compresi quelli alle di-

pendenze della Provincia. Sono 7,9 ogni diecimila abitanti o, come direbbe la Regione, uno ogni 1.258 residenti. In linea con la media lombarda e meglio di quella provinciale, che si attesta intorno a un agente ogni 1.722 bergamaschi. La Pianura e l'Isola non se la passano male: si contano 209 operatori per 337.498 residenti (6,2 ogni diecimila, uno ogni 1.614). Ma è salendo verso le Valli che le cose cambiano: tra Val Seriana e Valle di Scalve, Brembana e Imagna risultano 65 agenti per 168.109 abitanti. Sono 3,9 ogni diecimila, uno ogni 2.586. Il doppio del rapporto medio regionale, che significa la metà degli operatori di Polizia locale sul territorio, rispetto a quelli presenti nel capoluogo e limitrofi. La maglia nera? Sul Lago d'Isèo ed Endine, includendo anche la Val Cavallina e la Val Calepio. Qui si contano 72 agenti (i numeri restano sempre indicativi) su 230.487 residenti. Il rapporto è di 3,1 ogni diecimila abitanti, uno ogni 3.201. La metà di quelli tra Pianura e Isola.

«Da un lato c'è un turnover altissimo, perché molti dopo l'assunzione chiedono il trasferimento per avvicinarsi a casa - spiega Claudio Modina, presidente dell'Associazione delle

Polizie locali di Bergamo e Lecco -. Ma a influire sono anche i pensionamenti. Sta di fatto che, rispetto alla media, restiamo sempre al di sotto. I Comuni più grossi si avvicinano all'ideale regionale, ma i più piccoli sono altamente al di sotto. Per non parlare di quelli che hanno un solo vigile che, da solo, può fare ben poco, o che sono scoperti. Tutto questo a svantaggio di presenza sul territorio, controlli e attività operativa».

L'altro grande tema, secondo Modina, è legato al ruolo dei poliziotti all'interno della macchina amministrativa dei Comuni: «Il nostro lavoro è sul territorio, non dietro alla scrivania. Un conto è portare in ufficio il lavoro che fai fuori, un'altra è il lavoro d'ufficio che ti viene affidato dal Comune e che può anche causare demotivazione, tra gestione del commercio, occupazioni di suolo pubblico e incarichi da messo comunale. La Polizia locale deve fare la Polizia locale, anche perché gli operatori, a livello stipendiale, prendono delle indennità superiori rispetto agli altri impiegati».

Per superare lo scoglio della copertura del territorio e delle risorse a bilancio, che in molti casi (specie per i piccoli Comuni) non permettono l'assunzione di altro personale, l'Associazione propende per le gestioni associate. «Le unioni sono una bella cosa sotto l'aspetto operativo e del risparmio, ma non portano a un'impennata delle assunzioni - prosegue Modina -. E capita anche che, nel momento in cui cambia il colore politico delle amministrazioni, si sciol-

gano, oppure ci sia un continuo entrare e uscire dei Comuni. Sta di fatto che il numero di agenti dipende sempre dalle disponibilità di bilancio, ma anche dalla volontà politica dei sindaci». Per qualche rinforzo, magari estivo, ci sono le entrate contravvenzionali (articolo 208 del Codice della strada) e, come ricorda anche l'ultimo Decreto sicurezza, si possono usare gli introiti dell'imposta di soggiorno. «Tutti palliativi», secondo Modina.

L'Associazione, che si occupa anche di organizzare corsi di formazione, ha avviato una raccolta dati puntuale, accertando il numero di operatori attualmente in servizio nei Comandi dei Comuni più popolosi, dato che «le realtà più grosse sono quelle più strutturate, che portano più risultati e hanno più capacità funzionale». Tra queste c'è Treviglio, che ne conta 23: uno ogni 1.365 abitanti. In base alla convenzione con Castel Rozzone e Calvenzano (3 agenti e 7.322 abitanti in più), il rapporto sale a uno ogni 1.489. In linea Dalmine: sono 17, uno ogni 1.396. Il Distretto della Bassa orientale, invece, conta in tutto 17 operatori tra Romano, Bariano, Cortenuova e Covo, per oltre 31mila abitanti (uno ogni 1.854 residenti). Ad Albino sono in 11 per 17.567 residenti. Uno ogni 1.597. A Caravaggio, invece, a ognuno dei 16 operatori fanno riferimento 1.027 abitanti. La cittadina è poi convenzionata con Brignano, Pagazzano, Fornovo e Mozzanica. Bergamo è quella messa meglio, con un agente ogni 661 abitanti.

La Polizia locale in Bergamasca

Area	Residenti	Agenti	Agenti ogni 10.000 abitanti
Bergamo e Hinterland	378.686	301	7,9
Pianura e Isola	337.498	209	6,2
Valli Seriana, Brembana, Scalve e Imagna	168.109	65	3,9
Laghi d'Isèo ed Endine, Val Cavallina e Val Calepio	230.487	72	3,1
TOTALE PROVINCIA	1.114.780	647	5,8



La sede del Comando di Polizia locale di Treviglio
FOTO CESNI

Le città sopra i 15mila abitanti	Abitanti	Operatori	Abitanti per ogni agente
Bergamo	120.389	182	661
Treviglio	31.417	23	1.365
Seriate	25.595	17	1.505
Dalmine	23.742	17	1.396
Romano di Lombardia	20.929	12	1.744
Albino	17.567	11	1.597
Caravaggio	16.443	16	1.027

SOURCE: Associazione Polizie locali Bergamo e Lecco, elaborazione su ultimi dati regionali disponibili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WITHUB

■ I numeri dipendono dalle risorse di bilancio, ma anche dalla volontà politica»